SCHIACCIANTI

Impresa dell'Italvolley: Slovenia ko al tie break Torniamo sul tetto d'Europa dopo sedici anni

Angelo Di Marino

L'Italia è campione d'Europa per la settima volta. I ragazzi terribili di Fefè De Giorgi entrano nella storia battendo al tie break la Slovenia nella finale giocata a Katowice. Come le donne anche gli uomini della pallavolo sono sul tetto d'Europa e proprio come le ragazze di Mazzanti hanno cancellato la brutta figura rimediata a Tokyo. Merito di autentici talenti come Giannelli, Michieletto, Romanò, Pinali, Giannelli, Lavia, Galassi, Ricci guidati in panchina da un campione come De Giorgi, uno della generazione dei fenomeni che tutto vinse in maglia azzurra, che dopo i Giochi e in un mese solo di lavoro ha portato a casa un titolo continentale impensabile fino a qualche settimana fa. «È stato molto difficile battere questa Slovenia - dice in lacrime capitan Giannelli a fine gara - ma ho sempre creduto nelle capacità e nell'orgoglio della mia squadra».

Bissato il successo delle ragazze, l'estate magica dello sport azzurro non finisce più

Parte subito forte la Slovenia di Giuliani che con Ropret alla battuta stacca gli azzurri (2-0). Due lunghezze di vantaggio che diventano una costante nella fase iniziale del match. Continuano gli errori in battuta, sbaglia anche Galassi così come Ropret subito dopo. Urnaut sbaglia, turno di battuta vincente di Michieletto con tanto di ace (23-22). Fiato sul collo, time out Slovenia. Ace di Alen Sket, entrato giusto per battere e chiudere il primo set (25-22) in mezz'ora esatta.

Seconda frazione e Italia obbligata a rincorrere. Gli azzurri non sono particolarmente precisi in attacco anche nei movimenti. De Giorgi chiama time out dopo l'ennesima amnesia azzurra: il coach chiede ai suoi ragazzi di divertirsi e non di preoccuparsi. Manca il sorriso e questo penalizza anche braccia e gambe in questa finale nella quale agli azzurri sentono per la prima volta la pressione. Il tifo dagli spalti diventa tutto per gli azzurri, anche i polacchi padroni di casa gridano "Italia, Italia". Serve anche questo in una finalissima. Michieletto capitalizza (20-23), Lavia conquista il set point che Giulio Pinali mette a segno: set azzurro (20-25 in 31') e uno pari.

Nella terza frazione l'attacco dell'Italia funziona meglio rispetto ai primi due set ma gli azzurri non riescono a prendere il largo. Gli azzurri sbattano contro un monumentale Toncek Stern che praticamente da solo chiude il set (25-20 in 30') e riporta avanti 2-1 la Slovenia.

Nella quarta frazione c'è Romanò in campo e si capisce che è in serata di grazia. Gli azzurri hanno più numeri, i loro avversari più esperienza. Due pesi diversi, un unico risultato da raggiungere: la vittoria. Esce Galassi, al suo posto Ricci che azzecca subito un muro vincente che vale il punto numero ventidue per gli azzurri, proprio il 22 che porta sulle spalle. Ace di Yuri Romanò e quattro set ball per gli azzurri. Ultimo punto che diventa un giallo con invasione degli sloveni e challenge che consegna il 2-2 all'Italia (20-25 in 29').

Nella Nazionale con 8 esordienti, decisivi il capitano Giannelli, Michieletto e Romanò

Tie break, dunque. Partenza sprint della Slovenia (3-0) ma Yuri Romanò decide che così non va e sfila dalla manica tre punti di fila agguantando da solo il pareggio. Sale di giri finalmente il motore degli azzurri, al cambio di campo è avanti l'Italia (7-8) con Michieletto scatenato alla battuta. Proprio lui apre la stagione dei match point. La chiuderebbe Simone Giannelli ma Maria Rodriguez, arbitro a terra, vede un'infrazione che non c'è. De Giorgi evita il challenge, sicuro ormai di vincere. Sbaglia la battuta Cebulj ed è trionfo per l'Italia che vince gli Europei, proprio come le ragazze di Mazzanti. Non era mai successo. È la storia.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'esultanza degli azzurri, campioni d'Europa: la Nazionale maschile dopo quella femminile, per la prima volta nella storia nella stessa edizione

Simone Anzani supera il muro di Tonck Stern ANSA

La gioia finale di Anzani, Pinali, Balaso e il capitano Giannelli FIPAV

IN BREVE

Pallanuoto
Recco, Savona e Quinto avanti in Coppa Italia

Squadre liguri tutte promosse alla Final Eight della Coppa Italia maschile, dall'11 al 13 marzo 2022. La Pro Recco ha vinto agevolmente il girone di Anzio, battendo 12-5 il Posillipo e 23-5 i padroni di casa. A Trieste il Savona ha travolto (23-7) la Metanopoli e impattato (12-12) con i padroni di casa; per l'Iren Quinto è stato decisivo il 14-10 al Salerno, rendendo ininfluente il ko (11-4) col Brescia che ospitava il girone. Avanti Anzio, Trieste, Brescia, Palermo e Ortigia.

Baseball
L'Italia batte la Spagna ed è terza agli Europei

L'Italia chiude al terzo posto il 36° Campionato Europeo di baseball "Piemonte 2021" battendo a Torino, nella finale per il 3° posto, la Spagna 2-0. Risultato maturato al termine di una partita dominata dai lanciatori e dalle difese, con gli azzurri che hanno firmato tre spettacolari doppi giochi. Lanciatore vincente è risultato Matteo Bocchi, con la salvezza di Alex Bassani, ma gran parte del merito va a Tiago Da Silva, che per sei riprese ha lasciato a secco l'attacco più potente dell'Europeo.

Atletica
La maratona di Roma a Kiprono e Cherono

Segnali di ripartenza per la 26ª edizione della Acea Run Rome The Marathone a cui hanno partecipato 7.500 podisti. Dopo un anno di assenza causa pandemia il podio della Maratona di Roma, partita ieri mattina all'alba, è andato al keniano Clement Langat Kiprono in 2h08'23". Secondo il tanzaniano Emmanuel Naibei in 2h08'28", terzo l'etiope Deresa Geleta in 2h08'42". Primo italiano Michele Palamini in 2h22'47". Gara femminile a Peris Lagat Cherono in 2h29'29".

Tennis
Paolini vince a Portorose A Trevisan l'Itf in Spagna

Giornata di gloria per le tenniste italiane. Ieri Jasmine Paolini ha vinto il suo primo titolo Wta 250 superando in finale a Portorose, in Slovenia, la tedesca Alison Riske. Paolini, 25 anni, ha giocato un'ottima gara rimontando nel primo set da 2-5 per poi imporsi al tie break 7 punti a 4. Nel secondo ha chiuso con un netto 6-2. E' la 19ª italiana a vincere un torneo Wta (75 i successi totali). Brava anche Martina Trevisan che ha vinto l'Itf 17 di Spagna battendo l'ungherese Galfi 4-6 6-4 6-0.

25 MASSAGGI E CURE ESTETICHE DIVERSE

A.A.A.A.A. SESTRIPONENTE Massaggiatrice Cinese, fresca, capace. Tel. 327.6808773

A.A.A.A. GENOVA CERTOSA Massaggiatrice Cinese bravissima, bellissima. Tel. 351.1862722

CENTRO MASSAGGI ORIENTALI Via Mura delle Cappuccine,8r e via San Martino1/1. Tutti giorni 10.00 - 23.30 Tel. 388.1748880

CHIAVARI supernovità, giovanissima massaggiatrice ungherese, dolcissima, passionale, coinvolgente, molto raffinata! Tel. 331.9630011

LASPEZIA assolutamente imperdibile massaggiatrice italiana , estrosa, passionale, raffinata, trattamenti personalizzati. Tel. 0187.717633

MASSAGGIATRICE CARAIBICA Margarita. Tel. 320.9797725

RAPALLO Via Firenze bellissima massaggiatrice tx, neoarrivata, unica, impertinente, coinvolgente !!! Tel. 328.0843307

RAPALLO nuova, giovanissima, bella, dolce, raffinata, desiderabile presenza.
Rilassamento assicurato Tel.366.527.9965

SAMPIERDARENA (massaggiatrice) tx mulatta deliziosa completissima. Tel. 327.1465385

Concessionaria esclusiva per la pubblicità
Via Nervesa, 21
20139 Milano
Tel. 02 574.941
A. Manzoni & C. S.p.A.
Filiale di Genova
Piazza Piccapietra, 21 - 16121 Genova
Tel. 010 5388200 - Fax 010 5388298
IL SECOLO XIX

VkVSIyMjMDIxMTU5YWItZDgyMS00NmEyLTg3NmYtNDUwMzMzNzg1NGVjIyMjMDAwMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwMDAwIyMjMjAyMS0wOS0yMFQyMzo1NDozOCMjI1ZFUg==